

## **Disturbi del linguaggio e dell'apprendimento:**

### **l'esperienza di smart working e telemedicina all'Istituto Besta**

Distanziamento sociale e indicazioni a stare a casa: armi di prevenzione del contagio da COVID 19 nei mesi scorsi ma sfide nella presa in carico di bambini con disturbi neuroevolutivi, basata su contatto diretto e risonanza affettiva. Alcune ricerche hanno evidenziato nei bambini che abitano nelle zone più colpite dalla pandemia l'emergere di problemi emozionali e comportamentali come conseguenza del disagio che gli adulti stessi vivono e delle misure di contenimento adottate. Ci si aspetta che ciò accada a maggior ragione per bambini più fragili che presentano un disordine del neurosviluppo; nello specifico dei **disordini del linguaggio e dell'apprendimento**, incidenza stimata tra il 5 – 10 % della popolazione, le linee guida per la presa in carico di queste patologie raccomandano l'individuazione precoce e trattamenti continuativi per ridurre fattori di rischio e comorbidità.

Pubblicato recentemente su Neurological Sciences l'articolo "So far so close: an insight into smart working and telehealth reorganization of a Language and Learning Disorders Service in Milan during COVID 19 pandemic" che presenta una delle esperienze organizzative e cliniche avvenute durante il lockdown presso la **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Besta di Milano**, in particolare nella **Sezione per i Disturbi del Linguaggio e dell'Apprendimento**, appartenente alla **Unità Operativa Complessa di Neurologia dello Sviluppo** (direttore dr.ssa **Chiara Pantaleoni**).

Le Direzioni del Besta, avendo accolto subito le indicazioni volte a garantire continuità assistenziale ai pazienti e la salute dei lavoratori nel pieno rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19, hanno supportato l'avvio a partire da metà marzo di un progetto di telemedicina per tutte le attività in regime ambulatoriale e hanno approvato lo smart working per gli operatori dei servizi di diagnosi e riabilitazione infantile, psicologi, logopedisti, terapisti della riabilitazione.

Coordinata dalla dr.ssa **Daniela Sarti**, psicologa, con la collaborazione della dr.ssa **Granocchio** neuropsichiatra infantile, dalle logopediste dr.sse **Magazù, Scopelliti, Gazzola**, della psicologa borsista dr.ssa **De Salvatore**, la riorganizzazione della **Sezione per i Disturbi del Linguaggio e dell'Apprendimento** è stata immediata, determinanti la creatività e le capacità adattative del personale e delle famiglie. Un nuovo piano di presa in carico e di riabilitazione è stato riformulato per ciascun bambino noto alla Sezione, in accordo col genitore, adattando obiettivi e metodi al nuovo contesto di tele comunicazione. La fattibilità è stata verificata in base a fattori quali caratteristiche del bambino, compliance della famiglia, modalità della prestazione e strumenti di comunicazione informatici.

È stato quindi possibile proseguire la presa in carico assistenziale e riabilitativa di tutti i 40 bambini già in carico alla Sezione: bambini scolari con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** e bambini prescolari con **Disturbi del Linguaggio e dello Speech** mediante l'uso di training su piattaforme già in commercio e training sperimentali informatizzati interni, con produzione di materiale audio-visivo condiviso con le famiglie. I più piccoli sono stati seguiti con monitoraggi riabilitativi da remoto e parent training sullo sviluppo comunicativo-linguistico, verificati con questionari e filmati familiari.

Per i follow up diagnostici da remoto è stato privilegiato l'utilizzo di misure indirette rivolte ai caregiver, interviste strutturate ai genitori, questionari sullo sviluppo cognitivo, linguistico e adattativo, osservazioni di video familiari; sono stati effettuati numerosi incontri di rete con operatori della scuola e sanitari coinvolti nel progetto abilitativo ed educativo dei pazienti.

La **risposta delle famiglie** al percorso da remoto è stata immediata e positiva, con disponibilità a ottenere i devices appropriati, e tempo e spazio a casa per le visite; nell'attesa di avere i risultati del questionario di gradimento attivato recentemente, i feedback informali ricevuti dai genitori e dai bambini indicano un buon livello di soddisfazione.

Con un volume di attività nel mese di aprile 2020 pari all'80% rispetto ad aprile dell'anno precedente, questa esperienza si è rivelata **modello di risposta all'emergenza** per l'assistenza e la riabilitazione di bambini con disturbi neuropsichiatrici.

In Italia l'**applicazione delle nuove tecnologie** ha avuto in questo periodo una forte accelerazione in molti campi, compreso la diagnosi e la cura di malattie neurologiche dell'adulto e del bambino, i disordini del neurosviluppo tra cui i disturbi del linguaggio e dell'apprendimento; questo rappresenta una sfida per ricercatori, politici e specialisti affinché si attuino studi per confermare i **percorsi di tele-assessment e tele-riabilitazione come alternativa accettabile nell'erogare servizi**. Inoltre, un processo di formalizzazione di linee guida garantirebbe un alto livello professionale per gli specialisti coinvolti, terapisti della riabilitazione, psicologi e medici.

### Referenze

Sarti, D., De Salvatore, M., Gazzola, S., Pantaleoni, C., Granocchio, E. So far so close: an insight into smart working and telehealth reorganization of a Language and Learning Disorders Service in Milan during COVID-19 pandemic. *Neurol Sci* 41, 1659–1662 (2020). <https://doi.org/10.1007/s10072-020-04481-8>